



Quei prodotti così buoni

di Luca Cristaldi, VIS - Direttore "Un Mondo Possibile"

Dicono che ormai li trovi ovunque. Negli uffici, allo stadio, alla stazione e nei metrò. Non si parla d'altro. Sono i distributori automatici di cibo e bevande, quelli di nuova generazione.

Come le macchinette tradizionali funzionano con le monetine o con la chiavetta. Ma queste moderne sono molto particolari e altamente innovative, almeno così dicono. E non tanto per la tecnologia quanto per i prodotti che offrono.

Facciamo qualche esempio:

Provate gli **"NF"**, un pacchetto di palline di cioccolato con all'interno una sorta di nocciolo fuso, scusate di nocciola fusa.

Una vera **"bomba energetica"**. Molto buoni, anche se lasciano l'amaro in bocca. Qualcuno critica le sue qualità nutritive, altri affermano che si tratta addirittura di un prodotto dannoso alla salute, soprattutto a lungo andare. Ma sembra non se ne possa fare a meno. Qualcuno direbbe **"un destino ineluttabile"**...

Da non perdere i **"Desideri di accoglienza"**. Alla vista non si presentano bene. Hanno forme strane e tutte diverse tra loro e il gusto all'inizio è un po' ostico ma gli effetti sono indubbiamente benefici. Peccato che a provarli siano in pochi.

La maggioranza si ferma all'apparenza e li respinge.

Altra chicca sono i **"Venti di pace"**, 20 biscotti, colorati, morbidi, dolci. La confezione è stretta e lunga, quindi molto scomoda da portare in giro e utilizzare all'occorrenza (quando si è nervosi per la fame). Anche di questi non se ne fa un gran consumo e quasi sempre rimangono lì, soli e inutilizzati, dentro le macchinette.

Mi hanno parlato molto anche dei **"Rissosi"**, piccolo snack per ogni evenienza, molto frequenti nelle macchinette in dotazione negli uffici e nei pubblici palazzi. Ne mangi un paio e sei pronto ad affrontare la giornata con grinta e personalità, difendendo le tue idee con ogni mezzo. Costi quel che costi.

Avete mai provato gli **"Sprazzi di felicità"**? Dicono che siano eccezionali. Gustosissimi. Uno tira l'altro. La persistenza aromatica non è proprio lunghissima. Ma quando tutto sembra perduto, quando ogni cosa va esattamente al contrario di come dovrebbe, ne mangi tre o quattro e ti torna il sorriso. Come in una pubblicità, tutto è perfetto e fantastico, perfino i tuoi colleghi di lavoro o i tuoi vicini di casa. Certo l'effetto non dura molto, ma in fondo che importa?

Vorrei ora descrivervi alcune bevande che, a sentire in giro, possiedono delle qualità olfattive e gustative uniche.

Il succo di **"Tutto permesso"**, leggermente alcolico, è inebriante. Se lo prendi prima di una performance, per esempio per apparire in Tv o per presentarti in un luogo pubblico, fai conto in un tribunale, ti fa sentire invincibile e soprattutto puoi dire tutto quello che ti viene in mente, anche se è sconveniente, poco elegante, offensivo e disdicevole. E la cosa più incredibile è l'effetto su chi ascolta che, come d'incanto si convince che hai ragione e che, quindi, tutto è permesso. Non sempre serve prenderlo per avere gli stessi effetti.

Due le bibite che piacciono molto ai giovani, ma non solo: la **"Dormo dentro"** e la **"Piccola piccola"**. La prima la vorresti bere quando non ce la fai più e vorresti spegnere tutto ma proprio non puoi, perché sei a scuola o a una importante riunione o a una cena con parenti.

Se la bevi, ti puoi addormentare **"dentro"** e nessuno se ne accorge. Tutti ti vedono sveglio e pensano che stai partecipando attivamente mentre invece tu sei già nelle braccia di Morfeo e nessuno lo sa.

Certo, se la bevessero tutti...

La **"Piccola piccola"** invece si prende quando hai voglia di sparire, di diventare minuscolo, o per sentire ed osservare senza che nessuno ti veda o semplicemente perché non vuoi più vivere quella situazione e la cosa più semplice è semplicemente non esserci più, di colpo.

Da vigliacchi? Da codardi? Forse o forse solamente un modo per stravolgere la situazione cambiando il tuo essere e non gli altri. Ma funzionerà?

L'ultima bevanda di cui mi hanno detto un gran bene è la **"Cooperando"**, bibita analcolica frutto della miscellanea di prodotti naturali provenienti da ogni parte del mondo. Fatta nella terra di nessuno (quindi di tutti) e assemblata da più mani esperte.

Se ne consiglia l'uso in tutte le assise internazionali ma anche nazionali.

Insomma, questi distributori automatici di nuova generazione dicono che cambieranno il mondo. Non ci resta che aspettare e provare... ■

